

a cura della Direzione Studi

SECONDO RAPPORTO ADEPP

Il centro Studi Adepp ha pubblicato il secondo “Rapporto sulla previdenza”, riuscendo a dare una visione d’insieme, pur nelle loro diverse specificità, della galassia delle Casse di previdenza dei professionisti aderenti all’Adepp, comprendendo sia quelle privatizzate attraverso il decreto 509/94, che quelle istituite dal decreto 103/96, che riesce a garantire a tutti i professionisti, anche i giovani neo-laureati appena entrati nel mondo del lavoro, la sicurezza di ricevere un trattamento pensionistico al termine della propria vita attiva, oltre che, da subito, una significativa copertura assistenziale.

Il Rapporto fa il punto al 31 dicembre del 2011, al termine di un anno che si è chiuso già nel segno della crisi e con l’insediamento del Governo Tecnico, guidato da **Mario Monti**. Nel 2011, i soggetti coinvolti nella vita delle Casse sono stati oltre 2 milioni, di cui oltre 1,7 milioni attivi contribuenti. Nel medesimo periodo il rapporto tra attivi contribuenti e numero di prestazioni erogate si è rivelato superiore a 4.3: ciò significa che, per ogni prestazione erogata dalle Casse ci sono più di 4 iscritti attivi a finanziarla (oltre ai patrimoni accumulati a garanzia). Le Casse, quindi, confermano la propria stabilità e la sostenibilità delle prestazioni da esse erogate. Capacità confermata anche dai bilanci tecnici straordinari, impostati secondo una logica di *stress*, con cui tutti gli Enti hanno risposto efficacemente alle richieste del Ministro **Elsa Fornero** di fine 2011. Il La-

Stabilità: per ogni pensione quattro iscritti attivi

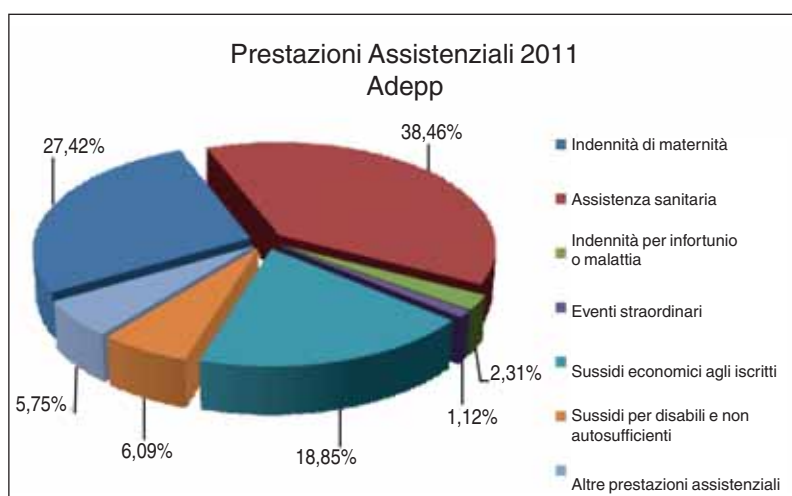
Le Casse testimoniano un sistema solido e dimostrano con i numeri la stabilità previdenziale.

ISCRITTI 2005 - 2011

Anno	Enti 509	Enti 103	Totale
2005	1.448.045	96.374	1.544.419
2006	1.474.442	101.108	1.575.550
2007	1.502.420	107.199	1.609.619
2008	1.522.767	111.715	1.634.482
2009	1.537.229	119.271	1.656.500
2010	1.549.321	129.280	1.678.601
2011	1.567.500	139.879	1.707.379

CONFRONTO ENTRATE USCITE IN VALORI NOMINALI (MILIONI DI EURO)

	Entrate contributive complessive	Uscite per prestazioni complessive	Saldo entrate - uscite
2005	5.618	3.770	1.848
2006	6.158	3.990	2.167
2007	6.598	4.189	2.409
2008	6.956	4.401	2.554
2009	7.250	4.617	2.634
2010	7.636	4.796	2.839
2011	8.118	5.042	3.075



voro aveva infatti richiesto agli Enti dei professionisti di dimostrare la positività per 50 anni dei saldi previdenziali (dati dal rapporto tra entrate contributive ed

uscite per prestazioni pensionistiche). E le Casse, come noto, hanno affrontato un serio periodo riformativo, per assicurare tale sostenibilità.

I DATI

Il numero dei contribuenti, tra il 2005 e il 2011, è cresciuto del 10,6%, a un tasso medio annuo dell'1,7%.

Tenendo a riferimento il medesimo periodo, sono aumentati anche i contributi (+ 6,3%) e le prestazioni (+4,9%). Nel 2011 le Casse hanno incassato 8,1 miliardi di contribuzioni e hanno pagato 5,0 miliardi di prestazioni, con un saldo tecnico netto di 3,1 miliardi, dato in costante crescita dal 2005 in avanti.

Naturalmente, la maggior parte delle prestazioni erogate dalle Casse sono relative all'erogazione di pensioni ai propri iscritti, aumentate in termini monetari del 4,5% rispetto al 2010. La componente assistenziale, però, conferma la sempre maggiore sua rilevanza, evidenziando come tematiche relative alla "flexicurity", ovvero al ridisegno del ruolo e delle misure di assistenza a sostegno dei cittadini, avranno un necessario sviluppo negli anni a venire, coinvolgendo anche i professionisti e le loro Casse di riferimento. Le Casse offrono ai loro iscritti misure di sostegno al reddito e di assistenza, anche sanitaria integrativa o di *long term care*, tramite indennità, sussidi e polizze assicurative, tarate sulle esigenze specifiche della propria categoria di iscritti (ad esempio polizze sanitarie integrative inerenti a particolari

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Totale Adepp			
	2011	2010	Var. %
PREST. ASSISTENZIALI	339,7	302,6	12,3%
Indennità di maternità	93,2	88,8	4,8%
Assistenza sanitaria	130,6	113,5	15,1%
Indennità per infortunio o malattia	7,8	7,6	2,9%
Eventi straordinari	3,8	9,3	-58,8%
Sussidi economici agli iscritti	64,0	51,5	24,3%
Sussidi per disabili e non autosufficienti	20,7	14,6	41,4%
Altre prestazioni assistenziali	19,5	17,2	13,7%

PATRIMONIO Adepp

	Enti 509	Enti 103	Adepp complessivo
Componente Mobiliare	34.613,19	2.703,66	37.316,85
Componente Immobiliare	8.257,69	187,38	8.445,06
TOTALE	42.870,88	2.891,03	45.761,91

malattie professionali).

Il periodo di congiuntura economica sfavorevole ha incentivato ancora di più l'offerta di una copertura assistenziale ampia e variegata, per alleviare momenti di difficoltà degli iscritti e delle loro famiglie. Nel 2011 risulta un incremento nell'erogazione di prestazioni legate al welfare del 12,3% rispetto al precedente esercizio.

Focalizzando l'attenzione sulla sola componente previdenziale delle Casse, importa sottolineare come, in media, la generica prestazione previdenziale percepita da un pensionato sia pari, nel 2011, a circa 13.200 Euro annui, mentre il contributo medio annuo versato dagli iscritti attivi è pari a circa 5.000 Euro (al netto degli effetti delle riforme che hanno trovato avvio dal 1° gennaio 2013). Il patrimonio aggregato degli Enti, con gli immobili valutati al loro costo storico (e quindi in modo largamente prudenziale), ammonta, al 31/12/2011, a circa 46 miliardi di Euro. Nel complesso, circa il 18,6% del patrimonio degli Enti privatizzati è relativo alla componente immobiliare. ●

DAL 1° GENNAIO 2013

Nuovi termini per le provvidenze straordinarie

La crisi ha sottolineato l'importanza dell'assistenza in favore di iscritti in situazioni di difficoltà. L'Enpav ha accorciato i tempi per riceverla.

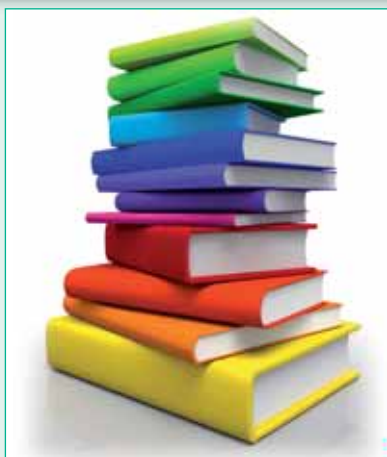
a cura della Direzione Previdenza

La A di assistenza di Enpav, negli anni, ha assunto una valenza sempre maggiore, andando a colmare in taluni

casi le carenze del sistema pubblico di welfare. Le dimensioni relativamente ridotte della platea di utenti, inoltre, hanno permesso all'Ente di snellire, in casi di emergenza, le procedure per poter usufruire di erogazioni assistenziali e di intervenire con tempestività a sostegno dei colle-

BORSE DI STUDIO

Pubblicati gli elenchi dei vincitori



Il Comitato Esecutivo dell'Enpav ha approvato, nella riunione del 20 dicembre 2012, le graduatorie per l'assegnazione di 190 sussidi per motivi di studio. 102 studenti degli anni intermedi delle scuole secondarie di secondo grado hanno ricevuto borse di studio dell'importo di 500 Euro l'una, mentre 40 sono stati i sussidi riconosciuti a favore degli studenti che nel 2012 hanno conseguito il diploma di maturità e che hanno ricevuto dall'Ente 750 Euro. Sono stati infine 48 gli studenti universitari ai quali sono state assegnate borse di studio dell'importo di 1.500 Euro. Come previsto dal Bando 2012 sono pubblicati sul sito www.enpav.it gli elenchi, distinti per classe di studio, degli studenti risultati vincitori e di quelli idonei ma non assegnatari.